



COMUNE DI CIVITA CASTELLANA

Provincia di Viterbo

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L' ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1 UNITÀ NEL PROFILO DI “ASSISTENTE SOCIALE” - CATEGORIA D (POSIZIONE ECONOMICA D1)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante “Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l’assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTO l’articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

VISTO l’articolo 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;

VISTO l’articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 19 novembre 1990, n.341, recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione 9 luglio 2009 concernente l’equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l’ammissione ai concorsi pubblici;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione;

VISTE le disposizioni normative/provvedimenti di autorizzazione relativi al reclutamento del personale oggetto del presente bando di concorso;

VISTA l’ordinanza del Ministero della Salute “Aggiornamento Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 126 del 31-5-2022;

VISTA la determinazione n. 553/2022 con cui è stato preso atto dell’esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all’art. 34 d.lgs. 165/2001;

DATO ATTO che il numero dei posti messi a concorso è esiguo e che ai sensi dell’art. 1014 del D. Lgs. 66/2010, nel caso in cui le riserve non possono operare perché danno luogo a frazioni di posto, queste si cumulano con le riserve di altri concorsi;

VISTO pertanto che la quota di riserva, essendo inferiore all'unità, sarà accantonata per i prossimi concorsi;

ATTESO che la quota di riserva di cui all'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta coperta, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo all'atto dell'assunzione a valere sugli idonei;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Regioni Autonomie locali;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione Giunta Comunale n. 32 del 07.03.2022 è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per gli anni 2022/2024;
- nella stessa deliberazione veniva disposta l'assunzione di n. 1 Assistente Sociale, categoria giuridica D1, comparto Funzioni Locali, a tempo pieno e indeterminato, tramite concorso pubblico, scorrimento graduatoria altri enti, mobilità tra enti;

VISTO il vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 27.05.2022;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Civita Castellana, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 302 del 04.011.2011;

VISTO il Tuel n. 267/2000;

VISTO il D.L. 36/2022 convertito in legge n. 79 del 29 giugno 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 576 del 07.07.2022, con la quale è stato approvato il presente bando di concorso;

RENDE NOTO CHE

Articolo 1- Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (uno) posto di **"Assistente Sociale" - categoria di inquadramento D - posizione economica D1** da assegnare all'Area V Socio-Culturale e Sportiva".

I compiti riferiti al profilo professionale di Assistente Sociale destinato all'Area V, sono quelli previsti dalla declaratoria per la categoria "D" indicata nell'allegato A del C.C.N.L. del 31/03/1999, ferma restando l'applicazione dell'art. 52 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. Il contenuto professionale del profilo di Assistente sociale, categoria D, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività, con autonomia tecnico professionale e di giudizio, nelle fasi di intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio, anche promuovendo e gestendo la collaborazione con organizzazioni di volontariato e del Terzo Settore; attività di informazione e orientamento dei servizi sociali e sui diritti degli utenti; attività organizzative e di coordinamento nella gestione efficace di risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate compiti di gestione, di collaborazione all'organizzazione e alla programmazione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali; supporto tecnico alle attività amministrative istituzionali; attività di raccolta e di elaborazione di dati sociali ai fini di analisi e valutazione degli interventi sociali in relazione ai bisogni emergenti nel territorio;

La copertura del posto è in ogni caso subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria.

Al fine del contenimento del diffondersi del contagio da Covid-19, nell'espletamento delle procedure concorsuali, verranno adottate dall'Amministrazione, a tutela dei candidati, della Commissione e delle altre persone coinvolte, tutte le misure previste dal Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 126 del 31.05.2022;

Articolo 2- Trattamento economico

1. Il trattamento stipendiale tabellare annuo è quello fissato per la posizione economica D/1 dal CCNL comparto Enti Locali. È altresì attribuito l'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge), nonché eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

2. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

Articolo 3- Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

- a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165, e devono possedere ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n.174, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso l'esame colloquio.
- b) Età non inferiore agli anni 18;
- c) Idoneità psico-fisica all'impiego, il cui accertamento l'Amministrazione ha facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro;
- d) Essere in regola con gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile);
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Godimento del diritto di elettorato politico attivo;
- g) Non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;

- h) Insussistenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione e la prosecuzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.
- i) essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:
- laurea triennale ex D.M. 270/04 nella classe L-39 Servizio Sociale o Laurea triennale ex D.M. 509/99 nella Classe 6 Scienze del Servizio Sociale o Diploma di Assistente Sociale ai sensi del D.P.R. 14/87 e successive modifiche ed integrazioni
 - Diploma Universitario (di durata triennale) in Servizio Sociale ex L. 341/90;
 - laurea Magistrale ex D.M. 270/04 nella classe LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali con percorso di studi che permetta di svolgere le funzioni degli iscritti nella sezione B dell'Albo professionale (art. 21, comma 2, D.P.R. 328/01) o laurea Specialistica ex D.M. 509/99 nella classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova scritta, se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale;

- j) abilitazione mediante esame di stato ai sensi del D.M. 155/98;
- k) iscrizione all'Albo professionale istituito ai sensi della L. 84/93 e D.M. 155/98 e successive modifiche ed integrazioni previste dal D.P.R. 328/01.
- l) Conoscenza della lingua inglese (art. 37, comma 1, D.lgs. 165/2001);
- m) Conoscenze informatiche di base, inclusi i programmi di videoscrittura e calcolo, uso internet, posta elettronica;
- n) Patente di guida di cat. B;
- o) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di incompatibilità e inconferibilità previste dal citato D.lgs. n.39/2013, attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo del concorso).;
- p) Di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e le vigenti norme regolamentari concernenti la disciplina dei concorsi pubblici.

2. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 16 (Disposizioni finali e norme di salvaguardia) del presente bando.

Articolo 4- Possesso dei requisiti

1. I requisiti generali e specifici per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati. Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.
3. L'Amministrazione ha inoltre facoltà di sottoporre il vincitore del concorso ad accertamenti sanitari, al momento dell'assunzione in servizio, in base alla normativa vigente.
4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza della nomina stessa.
5. L'equipollenza e l'equiparazione dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica.

Articolo 5- Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'**articolo 8 (Prova scritta)**;
- b) la valutazione dei titoli, secondo la disciplina dell'**articolo 9 (Valutazione dei titoli)**;
- c) una prova selettiva orale, secondo la disciplina **dell'articolo 10 (Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito)**, riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera a);

2. Le prove saranno svolte con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, secondo il seguente calendario:

-prova scritta:20 settembre 2022;

- prova orale: 30 settembre 2022;

L'orario, la modalità e la sede di svolgimento delle prove saranno indicati con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

3. La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale e quelli conseguiti in virtù della valutazione dei titoli.

4. Il primo classificato nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 12 (Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito), in numero pari ai posti disponibili, sarà nominato vincitore e assunto a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal successivo articolo 13 (Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro).

5. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, le prove di esame potranno essere precedute da una **prova preselettiva**. Nel caso in cui ricorra la condizione per l'espletamento della prova preselettiva, la Commissione esaminatrice stabilirà, nella sua prima riunione, le modalità ed i criteri per l'effettuazione della preselezione stessa. L'esito della preselezione qualora venga effettuata, cioè l'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove scritte nonché l'elenco degli esclusi, verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet successivamente allo svolgimento della stessa. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva NON contribuisce alla

determinazione dei punti utili alla formazione della graduatoria finale dei candidati idonei nella selezione. L'eventuale prova preselettiva verrà svolta con l'ausilio di ditta specializzata e con procedura informatizzata.

Articolo 5 bis- Modalità Telematica delle prove

1. Le prove d'esame, preselezione eventuale e prova scritta saranno svolte in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali da remoto.

2. Il candidato dovrà essere in possesso di strumenti informatici adeguati quali:

- **Computer fisso o portatile funzionante (non sono supportati: tablet, smartphone e altri dispositivi mobili);**
- **Browser Internet Google Chrome o Microsoft Edge aggiornato all'ultima versione; → Sistema operativo Windows 8 o successivi o Mac OS versione 10.14 o successivi;**
- **Disponibilità di una webcam frontale funzionante e accesa (incluse quelle integrate nei portatili);**
- **Disponibilità di un microfono funzionante e abilitato (inclusi quelli integrati nei portatili);**
- **Disponibilità di una connessione Internet stabile con una velocità di trasferimento dati da parte dell'utente di almeno 1 Mbit/s (consigliato - 5 Mbit/s).**

3. Per lo svolgimento di tutte le prove non sono ammessi la presenza né la consultazione di testi o appunti, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante la prova, comunicare in alcun modo con l'esterno. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove, comporta l'esclusione immediata dal concorso.

4. I candidati riceveranno almeno sette giorni prima delle prove una mail con le istruzioni per il collegamento e per la verifica dei requisiti di sistema.

Articolo 6- Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità.

1. L'estratto del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami". Il bando integrale è anche sul sito web istituzionale dell'Amministrazione <https://www.comune.civitacastellana.vt.it/>.

2. Per presentare la domanda si dovrà accedere con lo Spid, al portale www.econcorsi.com/concorsi/civitacastellana/ e seguire le indicazioni presenti nella **guida alla compilazione**.

3. La domanda di partecipazione al concorso, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire **entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, esclusivamente** via web dal sito istituzionale <https://www.comune.civitacastellana.vt.it>, compilando lo specifico modulo e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute, cliccando sul seguente link: <https://www.econcorsi.com/concorsi/civitacastellana/>:

- a. La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato potrà quindi stampare la domanda presentata che sarà richiesta alla prima convocazione;

- b. La firma autografa, a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa contenuta, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prova preselettiva o alla prova d'esame;
- c. L'indirizzo e-mail indicato dal candidato deve essere di tipo ordinario. Non è consentito l'utilizzo di indirizzi di posta elettronica certificati (PEC);
- d. Alla domanda dovranno essere allegati, esclusivamente in formato **PDF** o **JPEG**, con una **dimensione massima di 1 Megabyte** ciascuno:
- copia del documento di identità in corso di validità;
 - eventuale documentazione relativa all'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero;
 - ricevuta di versamento della tassa di concorso (**€ 10,00**);
 - **curriculum vitae debitamente sottoscritto.**
- e. A seguito dell'invio della domanda di partecipazione, il candidato riceverà una e-mail contenente un **codice numerico** unitamente ad un link correlato alla stampa della domanda. TALE CODICE NUMERICO COSTITUIRÀ ELEMENTO IDENTIFICATIVO DEL CANDIDATO PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE. Eventuali modifiche alla domanda potranno essere apportate, utilizzando l'apposita funzione, unicamente entro il termine di presentazione delle domande sopra indicato;
- f. In caso di eventuali avarie o malfunzionamenti temporanei di acquisizione delle domande, fermo restando il termine di scadenza originario, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di eventuale mancata operatività del sistema;
- g. Con l'invio della domanda di partecipazione, il candidato accetta incondizionatamente la disciplina di concorso dettata dal presente bando;
- h. Qualora il termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione sia festivo, quest'ultimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo. **La procedura informativa per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, e verrà tassativamente disattivata alle ore 19:00 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande. Da quel momento non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa o accedere per apportare eventuali modifiche;**
- i. Si consiglia di **NON** inoltrare la domanda in prossimità della scadenza dei termini utili per la presentazione, al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il Comune di Civita Castellana non si assume alcuna responsabilità;

Nella **domanda di partecipazione**, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., i candidati **devono riportare:**

- a) l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
- b) il cognome, nome, luogo e data di nascita, la residenza, l'eventuale domicilio nonché l'indirizzo pec personale presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché il numero di telefono;

- c) il possesso della cittadinanza Italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- d) per i cittadini italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D. Lgs 6 febbraio 2007, n. 30 devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario.
- g) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n.165/2001. Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.
- h) il possesso dei diritti civili e politici;
- i) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale, o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 e del Codice penale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'istaurazione o la prosecuzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- j) il titolo di studio posseduto e, se più di uno, i titoli di studio posseduti e la relativa votazione, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto che lo ha rilasciato. In presenza di un titolo di studio equipollente o equivalente, il concorrente deve indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equivalenza stessa;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (da tale dichiarazione sono escluse le donne);
- l) eventuali condanne penali riportate, gli eventuali procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne o procedimenti penali incorso;
- m) di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- n) di non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;

- o) di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- p) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. n. 487/94, art. 5 comma 4;
- q) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel bando e che le comunicazioni vengano effettuate con le modalità in esso stabilite;

6. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 3 (Requisiti per l'ammissione) del bando.

7. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

8. Inoltre, ai fini dell'ammissione, a pena di esclusione, il candidato è tenuto a caricare in allegato alla domanda di partecipazione **l'attestazione del versamento di 10,00 (dieci/00) euro**: il pagamento dovrà essere disposto, indicando nella causale la dicitura **"NOME -COGNOME Tassa concorso assistente sociale"**, attraverso la seguente modalità: Bonifico a valere sul conto corrente bancario intestato al Comune di Civita Castellana avente **IBAN: IT35Ko832773030000000004353**.

9. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

10. I candidati diversamente abili devono specificare, nello spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC comune.civitacastellana@legalmail.it entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente al modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on line e con il quale si autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. Il candidato che dichiara di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

10.bis. Ai sensi del Decreto 9 novembre 2021 (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica) (GU Serie Generale n.307 del 28.12.2021) a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà data la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove (i tempi aggiuntivi non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova).Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

11. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

12. Il candidato dovrà inserire, nell'apposito spazio, **un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** personale, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ente.

13. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

14. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

15. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

16. La presentazione di domande con altre modalità, tra cui ad esempio presso la sede dell'ente, con raccomandata AR, tramite PEC, determina l'automatica esclusione delle stesse. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

17. Le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line dovranno essere inoltrate esclusivamente al seguente **indirizzo e-mail: info@csoncorsi.com**. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Articolo 7- Commissione esaminatrice

1.L'Amministrazione nomina una commissione esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 35 d.lgs. 165/2001 nonché all'art. 17 del vigente Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive;

2.Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.

Articolo 8- Prova scritta

1. La prova selettiva scritta consisterà nella soluzione di un test a risposta multipla ovvero nella redazione di un elaborato o in quesiti a risposta sintetica sulle materie di concorso. Tale prova è diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate nel successivo comma

3 nonché il possesso delle competenze coerenti con il profilo professionale oggetto del bando. La prova scritta è anche volta a verificare l'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni del profilo professionale descritto nell'articolo 1 del bando.

2. In caso di variazione della data e/o della sede d'esame, ne verrà data comunicazione esclusivamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito internet del Comune, sez. Amministrazione Trasparente. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, i quesiti teorici della prova scritta vertono sulle seguenti materie:

- metodi e tecniche del Servizio sociale con particolare riferimento alle competenze comunali; aspetti tecnici ed organizzativi relativi alla programmazione ed alla gestione dei servizi socio-assistenziali;
- codice deontologico dell'assistente sociale;
- programmazione, organizzazione, gestione e funzionamento dei servizi alla persona;
- legislazione sociale - nazionale e regionale - di carattere generale e di settore relativamente alle materie: materno-infantile, anziani, invalidità civile ed handicap, salute mentale, tossicodipendenza, immigrazione, alcolismo, inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati;
- legislazione, nazionale e regionale in materia socio-sanitaria;
- disposizioni, nazionali e regionali in materia di politiche attive del lavoro;
- nozioni di diritto di famiglia e diritto minorile;
- nozioni di diritto penale con particolare riferimento a quello minorile, all'ordinamento penitenziario ed alle misure limitative della libertà;
- elementi di diritto costituzionale ed amministrativo;
- Ordinamento delle Autonomie locali (D.lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i.);
- procedimento amministrativo (legge 07.08.1990, n. 241, e s.m.i.);
- codice dei contratti pubblici (D.lgs. 18.04.2016, n. 50, e s.m.i.), con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi;
- codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 07.03.2005, n. 82, e s.m.i.);
- disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30.06.2003, n. 196, e s.m.i., e Regolamento UE 2016/679);
- elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dalle pubbliche amministrazioni;
- disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (legge n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013, e ss.mm.ii., e normativa correlata);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- Diritto di accesso ai documenti amministrativi e tutela della privacy -principi;
- Organizzazione e management delle pubbliche amministrazioni;

4. Alla prova selettiva scritta è assegnato un punteggio massimo di 40/40 punti (quaranta/quarantesimi) e la prova si intenderà superata con un punteggio minimo di 28/40 (ventotto quarantesimi)

5. L'assenza nella data e nell'ora stabilita per la prova, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso.

6. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle modalità e il tempo di svolgimento delle prove concesso ai candidati sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

7. La correzione degli elaborati da parte della commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni, viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Articolo 9- Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice prima dello svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato la prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive di cui alla DGC n. 92/2022 come di seguito indicato:

Ai fini della valutazione e attribuzione del relativo punteggio, i titoli sono suddivisi in quattro categorie e ad essi sono riservati nel complesso punti 20 così ripartiti:

A) Titoli di studio	Punti 8
B) Titoli di servizio	Punti 8
C) Titoli vari e culturali	Punti 3
D) Curriculum formativo e professionale	Punti 1

Le categorie di titoli sono le seguenti:

Titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso MAX PUNTI 8

a) Diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento:

Titolo espresso in centesimi		Valutazione
Da	A	
66	79	0
80	95	2
96	106	4
107	109	6
110	110 e lode	8

Titoli di servizio MAX PUNTI 8

I complessivi 8 punti disponibili per i titoli di servizio saranno attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel modo seguente:

- a. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni corrispondenti o equiparabili o attinenti a qualifiche/categorie pari o superiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,16;
- b. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni corrispondenti o equiparabili o attinenti a qualifiche/categorie inferiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,08;
- c. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni diverse e per qualifiche/categorie pari o superiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,06;
- d. servizio di ruolo a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni, con mansioni diverse e per qualifiche/categorie inferiori ai posti a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,02;
- e. servizio civile volontario prestato presso pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore (purché di durata minima non inferiore a sei mesi), per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,08;
- f. tirocinio formativo prestato presso pubbliche amministrazioni (purché di durata minima non inferiore a sei mesi), per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,08.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri in misura proporzionalmente ridotta. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, saranno valutati con lo stesso punteggio attribuito ai servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici (di cui al punto b). Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli è da considerarsi, a tutti gli effetti, il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, in pendenza di lavoro. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento per l'applicazione di quanto sopra previsto.

I servizi prestati presso lo Stato, Enti Locali, AA.SS.LL. o Aziende Pubbliche, verranno valutati previa equiparazione, secondo i rispettivi contratti di lavoro, con le categorie e i profili presenti nel Comune. L'attribuzione dei punteggi ai servizi sopra menzionati potrà avvenire solo in presenza di elementi certi di conoscenza circa l'inizio e il termine del servizio, le mansioni svolte e l'inquadramento contrattuale del servizio da valutare.

Titoli vari e culturali MAX PUNTI 3

Sono compresi in questa categoria e soggetti ad eventuale valutazione da parte della Commissione i titoli sotto riportati, in rapporto ai contenuti del profilo professionale dei posti a concorso ed a tutti gli elementi apprezzabili, al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del candidato. I complessivi 3 punti disponibili per i titoli vari e culturali saranno attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel modo seguente:

-dottorato di ricerca nelle materie pertinenti al concorso od alla selezione: punti 1 per ogni titolo sino al massimo di 2 punti;

-master postuniversitario o altro diploma di specializzazione postuniversitario nelle materie pertinenti al concorso o alla selezione: punti 1 per ogni titolo sino al massimo di 2 punti;

-conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione corrispondente al profilo professionale richiesto: punti 1.

Curriculum formativo e professionale MAX PUNTI 1

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum formativo e professionale verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione e delle attività culturali e professionali o esperienze lavorative illustrate dal candidato nel curriculum presentato, che non siano già state valutate nelle categorie di titoli precedenti, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite ai posti a concorso secondo una graduazione di valutazione effettuata in base alla rilevanza e significatività.

Griglia di valutazione

Curriculum	Valutazione
Irrilevante	0
Poco rilevante	0,2
Mediamente rilevante	0,4
Rilevante ma non significativo	0,6
Significativo	0,8
Molto rilevante e significativo	1

2. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

3. La Commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

4. La Commissione, sulla base dei principi stabiliti dal Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive adottato con DGC 92/2022, verificherà la corretta attribuzione dei punteggi che i candidati hanno autocertificato in sede di domanda di partecipazione.

6. Il punteggio assegnato dalla commissione è reso noto ai candidati prima della prova orale mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Articolo 10- Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito

1. La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di cui all'articolo 8. I candidati saranno chiamati a rispondere ad una serie di domande pre-formulate, scelte a sorte dai concorrenti, volte ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi. In tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti alle materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di

ragionamento e il comportamento organizzativo, iniziativa, integrazione, pensiero sistemico e visione di insieme.

2. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente l'elenco degli ammessi, il diario con l'indicazione della sede è pubblicato sul sito dell'Amministrazione all'esito della prima prova scritta.

3. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

4. In sede di prova orale si procede anche all'accertamento:

- della conoscenza della lingua inglese, attraverso una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e delle competenze digitali.

La valutazione in ordine alla conoscenza della lingua straniera ed all'utilizzo degli strumenti informatici riveste carattere di mero accertamento di idoneità e non concorre alla votazione finale.

5. Per sostenere la suddetta prova, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei documenti previsti dalle vigenti norme, attestanti l'identità personale, e dovranno essere in possesso dei requisiti dettati dalla normativa vigente per la protezione della salute nell'eventuale fase di emergenza da COVID 19. Sul sito dell'Amministrazione saranno pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte dell'andamento della situazione epidemiologica, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova. La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso.

7. La commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

8. Alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio massimo di 40/40 punti (quaranta quarantesimi) e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 28/40 punti (ventotto/quarantesimi).

9. La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito, **sulla base del punteggio complessivo (pari a max. punti 100/100, cento/centesimi)** conseguito da ciascun candidato nella prova scritta (massimo punti 40/40 quaranta quarantesimi), nella prova orale (massimo punti 40/40 quaranta quarantesimi) e nella valutazione dei titoli (massimo 20/20 venti ventesimi).

10. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità è pari a 56/100 (cinquantasei centesimi).

11. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 11- Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata: dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

4. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

5. I candidati che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli per l'applicazione della preferenza a parità di merito e di preferenza a parità di merito e di titoli, già dichiarati nella domanda di partecipazione ma non allegati alla stessa e posseduti alla data di scadenza del presente bando, dovranno far pervenire all'Ufficio Personale, entro il termine perentorio di giorni cinque, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, senza che sia inviata in tal senso alcuna specifica richiesta da parte del Comune di Civita Castellana, i relativi documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso dei titoli in questione. In caso di mancata consegna della relativa documentazione non si terrà conto dei titoli per l'applicazione della riserva e/o dei titoli di preferenza, anche se dichiarati nella domanda. È inammissibile la documentazione prodotta riguardante i titoli sopraccitati che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Articolo 12- Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

1. terminate le prove la Commissione esaminatrice predisporre la graduatoria finale di merito dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità, collocando in ordine decrescente i candidati secondo il punteggio finale attribuito ottenuto sommando i punteggi riportati nelle singole prove e i punteggi conseguiti per i titoli. La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Amministrazione.
2. L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione.
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 13- Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. Il candidato dichiarato vincitore del concorso è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, per l'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione Comunale nel profilo di **Assistente Sociale, cat. D, posizione economica D1 del CCNL funzioni locali**.
3. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti del candidato che abbia superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

Articolo 14- Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Articolo 15- Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Personale e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento è il Comune di Civita Castellana in persona del Sindaco Dott. Luca Giampieri. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area Affari Generali. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima, avvalendosi di soggetti terzi specializzati.
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 16- Disposizioni finali e norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta, nonché di non procedere alla copertura dei posti in oggetto qualora non si rilevino le professionalità, le competenze necessarie per l'assolvimento delle mansioni richieste dalla categoria e dalla specifica funzione da ricoprire.
4. Il presente avviso non costituisce in alcun caso diritto all'assunzione a qualsiasi titolo, non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso alla procedura

in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze sia organizzative che di natura economico-finanziaria della stessa.

5. È in ogni caso fatto salvo il rispetto dei vincoli imposti agli enti locali in materia di assunzioni. L'Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di prorogare i termini per la presentazione delle domande o di riaprire i termini stessi.

6. Il bando integrale della procedura selettiva è disponibile sul sito internet: www.civitacastellana.vt.it e presso l'Ufficio Personale del Comune di Civita Castellana;

7. Il responsabile unico del procedimento è il Responsabile dell'Area Affari Generali, Dott. Maurizio Capponi recapito telefonico: 0761.590401, indirizzo di posta elettronica: resparea1@comune.civitacastellana.vt.it

Civita Castellana, 28.07.2022

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Dott. Maurizio Capponi

Firma a stampa ai sensi dell'art.3, c. 2, D.lgs. 39/93